AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GLI AQUILANI HANNO UN DEBOLE PER LE SOSTE VIETATE, I VIGILI URBANI AVRANNO PIU' AGENTI

8 Febbraio 2018



L'AQUILA – Creare un sistema integrato di monitoraggio e sorveglianza del territorio, in attuazione del decreto legge "Minniti" e legge di conversione numero 48 del 21 aprile 2107 in tema di disposizioni urgenti per la sicurezza urbana, che comprenda una centrale operativa unica a servizio di tutte le forze dell'ordine, così come un sistema integrato di videosorveglianza e controllo.

È quanto annunciato questa mattina dal dirigente ad interim della polizia municipale dell'Aquila, Tiziano Amorosi, nel corso della conferenza stampa di presentazione del report annuale delle attività del corpo per il 2017, nella sala Rivera di palazzo Fibbioni.

"Un progetto di mobilità sostenibile e sicurezza del territorio che vorremmo attuare nel corso del triennio – ha confermato Amorosi – Stiamo sviluppando il piano urbano di mobilità sostenibile, che disegna in termini programmatici la mobilità sul piano del territorio, e che consentirà di ridisegnare la segnaletica, le indicazioni stradali, fino ad arrivare all'approvazione di un piano generale".

Alla conferenza hanno preso parte, oltre al dirigente Amorosi, Carla Mannetti, assessore con delega alla mobilità e alle infrastrutture, il maggiore Tiziana Berardi e il tenente colonnello Lucio Di Berardino.

Il report annuale ha mostrato i risultati delle attività di controllo, prevenzione e intervento attuati dalla polizia municipale cittadina nell'ultimo anno, con un organico in forza che conta nel complesso 63 unità, di cui 14 ufficiali e 40 agenti e 4 unità distaccate presso il nucleo di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica.

Il divieto di sosta e transito è l'infrazione più commessa dagli automobilisti aquilani, nel corso del 2017: ben 2.806 le sanzioni elevate dagli agenti della Polizia municipale per il 'parcheggio selvaggio', seguite dall'omessa revisione del veicolo con 402 multe e l'omesso uso delle cinture di sicurezza, a quota 242 rilevazioni.

Ma l'attività di controllo ha riguardato anche irregolarità in tema di sicurezza ambientale e raccolta differenziata dei rifiuti, controlli anagrafici e quindi residenza e alloggi del progetto C.a.s.e., abusi edilizi, ispezione delle attività commerciali, cantierizzazioni e occupazioni di suolo pubblico e sorveglianza durante i grandi eventi organizzati in città, dalla Fiera dell'Epifania alla Perdonanza Celestiniana, al Jazz per L'Aquila e il raduno regionale degli Alpini, il Festival della Partecipazione, gli Internazionali di pattinaggio su strada, la commemorazione delle vittime del sisma del 2009.

Quasi un milione di euro il controvalore dei verbali elevati nei confronti degli automobilisti indisciplinati.

"Una dotazione di personale non sufficiente, per una città grande e complicata, estesa territorialmente come è L'Aquila e per garantire un adeguato servizio di controllo e prevenzione – ha sottolineato ancora Amorosi – il primo passaggio fatto nel novembre dello scorso anno, nell'ambito del programma di assunzioni, è stato inserire le prime 4 unità e prevedere ogni tre

anni nuove integrazioni. Per raggiungere una dotazione organica teorica pari a 100 unità".

"Nel frattempo contiamo di aumentare la presenza sul territorio anche attraverso la riorganizzazione dei turni".

Discorso delicato sull'infortunistica, che con una media di 400 incidenti stradali l'anno e che nel 2017 ha visto fortunatamente un solo decesso, è una voce importante nell'attività svolta dalla polizia locale sul territorio: i dati raccolti anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine, che garantiscono la copertura nelle ore notturne, hanno evidenziato giorni, orari e punti critici cittadini.

Gli incidenti avvengono prevalentemente nei primi giorni della settimana, nelle fasce orario comprese tra le 10 e le 12 al mattino e le 16 e le 18 nel pomeriggio, lungo le arterie principali che sono la strada statale 80, la strada statale 17 e 17ter, la zona in prossimità della frazione di San Gregorio, a est del capoluogo, e la nota dolente degli scontri nelle rotatorie.

"La polizia municipale è coinvolta a 360 gradi – ha commentato l'assessore Carla Mannetti – nelle tematiche ambientali, del commercio, degli eventi, dell'edilizia. Ci sono questioni vecchie che si protraggono da anni, e che vogliamo risolvere: stiamo lavorando sul piano urbano della mobilità sostenibile per la prima volta proprio in stretta collaborazione e con un coinvolgimento delle altre forze e della questura, per infondere forza al progetto grazie al maggiore afflusso di dati".

"Per il Piano urbano della mobilità – ha spiegato ancora l'assessore – siamo al primo step, il quadro conoscitivo, che sarà illustrato alla città, poi il secondo passaggio che porterà a stilare un nuovo piano della viabilità. Siamo vincolati dalla ricostruzione, nelle zone in cui ci sono delle sacche ancora ferme, per le quali si farà una programmazione ma sarà più difficile passare alla fase operativa".

MANNETTI "SOSTA CON DISCO ORARIO IN CENTRO, IMPASSE STRISCE BLU"

Parcheggi regolamentati da disco orario come soluzione-tampone in attesa che si sbrogli l'intricata matassa del contenzioso tra il Comune dell'Aquila e la società M&P, per la gestione del megaparcheggio del terminal Collemaggio e delle soste con strisce blu a pagamento.

Lo ha anticipato questa mattina, nel corso della conferenza stampa di presentazione del report di attività 2017 della polizia Municipale a palazzo Fibbioni, Carla Mannetti, assessore comunale con delega alla Mobilità.

"La questione dei parcheggi a pagamento all'Aquila è ancora intricata e per venire incontro alle esigenze di commercianti e cittadini abbiamo pensato, come amministrazione comunale – ha spiegato – di adottare il sistema della sosta regolamentata da disco orario, fino a quando non troveremo un accordo per la gestione delle strisce blu e del megaparcheggio".

Una soluzione provvisoria, insomma, cui si è giunti "dopo aver incontrato più volte i commercianti. Di recente c'è stato un confronto con le attività che si trovano nella zona del Torrione, uno dei punti critici della città in fatto di traffico e sosta – ha aggiunto – L'uso del disco orario può essere deliberato dal Comune nelle zone 'Verdi'".

"Ci sono verifiche da fare su tutta la vicenda gestione parcheggi a pagamento. Noi mettiamo la disponibilità a trovare un accordo, per evitare l'impasse", ha concluso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli